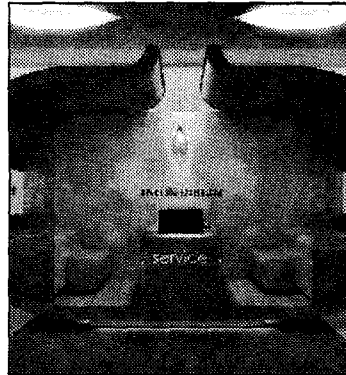


ING DIRECT Aperta a Padova la prima filiale del Nordest

PROGETTO
È firmato
dall'architetto
Michele Rossi:
legno e colore



(C.C.) L'idea viene dalla cassa armonica di un contrabbasso. Nel progetto dell'architetto Marco Michele Rossi per la filiale aperta ieri dalla **Ing Direct** in piazza Insurrezione, la prima nel Nordest, non manca dunque il legno, abbinato al color arancio della zucca, da sempre marchio della banca. Niente bussola all'ingresso, né sportelli con gli impiegati separati dai clienti (più di ventimila quelli padovani, più altri trentamila della provincia). «Puntiamo a coinvolgere anche chi non ha particolare dimestichezza con il computer e magari preferisce guardare negli occhi chi si occuperà dei suoi risparmi, visto che soltanto il 18% degli

italiani usa l'homebanking contro il 50% della media europea e che l'Italia, con la Spagna, è il paese che vanta più sportelli in Europa – spiega Damiano Castelli, senior vice presidente di **Ing Direct** Italia, finora solo online – il 35% dei nostri correntisti ha un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, ma stanno sfiorando il 15% quelli over 50. Nelle nostre filiali si può scegliere tra il self service, anche con una cassa per prelievi e depositi, o il servizio offerto dei nostri impiegati: qui a Padova sono quattro. Non ci sono distinte da compilare e da firmare, tutto passa per il computer, basta il codice del cliente».

